



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

OGGETTO: Richiesta di Offerta nr. 2873997 presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'erogazione di servizi di supporto alla personalizzazione, manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva, nonché formazione per il "*software Pervoice*" in uso presso il "CRAIM" (Centro di Ricerca per l'Analisi delle Informazioni Multimediali). **CIG 8916446402**
Determina a contrarre nr. 0072102 del 24/09/2021

* *

Si prega di presentare un'offerta per la fornitura in oggetto, dettagliatamente descritta nell'unito capitolato tecnico (**allegato 1**), unitamente ai documenti "Patto d'integrità" (**allegato 2**), "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (**allegato 3**), "DGUE" (in formato "XML" e "PDF") (**all.ti 4a e 4b**), "Modello dettagliato di offerta" (**allegato 5**) e "D.U.V.R.I." statico (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) (**all.6**).

I servizi, fatta eccezione per il supporto alla personalizzazione, dovranno essere erogati presso la sede del "CRAIM" (Centro di Ricerca per l'Analisi delle Informazioni Multimediali) ubicato in Via Del Castro Pretorio nr. 5, previ diretti contatti con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui all'articolo 3 del presente atto, che verrà comunicato alla Società aggiudicataria in fase di stipula del contratto.

I chiarimenti inerenti la gara dovranno essere esclusivamente formulati in lingua italiana e richiesti tramite il sito "e-procurement" della Pubblica Amministrazione entro e non oltre le **ore 10:00 del 14/10/2021**.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura relativa alla presente "Richiesta d'offerta" saranno resi disponibili, in formato elettronico, firmato digitalmente, nell'area riservata agli invitati del sito www.acquistinretepa.it, nel rispetto del termine di cui all'art. 74, comma 4, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le richieste di chiarimento non pervenute nei tempi e nei termini indicati, pur conservate agli atti dell'Amministrazione, non saranno prese in considerazione, significando, altresì, che non saranno rilasciate risposte per via telefonica o altro mezzo alternativo.

L'offerta dovrà essere formulata sul portale dell'e-procurement, entro le **ore 10:00 del 05/11/2021**.

Articolo 1

OGGETTO DELLA FORNITURA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

1.1 - Oggetto della fornitura

L'oggetto della presente richiesta di offerta si sostanzia nell'erogazione di **servizi di supporto alla personalizzazione, manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva, funzionale al "*software***



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

Pervoice” in uso presso il “CRAIM” (Centro di Ricerca per l'Analisi delle Informazioni Multimediali), per un totale di **120 (centoventi) “giornate uomo”**, nonché nell'attività di “formazione”, per un totale di **20 (venti) “ore”**.

Tali attività dovranno essere assicurate nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) durante l'orario 09.00/18.00.

1.2 Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione relativo alla presente procedura è quello dell’“offerta al minor prezzo”, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b), del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e, di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso importo, si procederà in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985.

Qualora nessuna delle Aziende candidate intenda svolgere “esperimenti di miglioria” e, pertanto, persista uno scenario di parità assoluta tra più offerte si procederà all'individuazione dell'affidatario tramite sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

1.3 - Modalità di presentazione dell'offerta economica

La Società aggiudicataria dovrà presentare un'offerta economica nella quale indicare sia l'importo di ciascuna voce oggetto del servizio sia quello totale, entrambi IVA esclusa.

L'“OFFERTA” dovrà essere fatta pervenire attraverso il “Sistema MePA”, **a pena di esclusione**, entro il termine indicato nella “lettera d'invito” e dovrà comprendere i seguenti documenti:

1. “Documentazione amministrativa”, comprensiva del documento “Patto d'Integrità” (**all. 2**) e “Codice di Comportamento dei Dipendenti del Ministero dell'Interno (**all. 3**)”, DGUE in formato “XML” e “PDF” (**allegati 4a e 4b**);
2. “Offerta economica”;
3. “Modello dettagliato di offerta economica” (**allegato 5**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i “file” che compongono l'offerta, che non siano già in “formato .pdf”, devono essere tutti convertiti in “formato .pdf”.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'“offerta economica” in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione** dalla procedura.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica dovrà essere utilizzato il rispettivo “Modello dettagliato di offerta” (**allegato 5**), valorizzandosi obbligatoriamente le voci degli importi unitari e totali, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti offerti ed, in maniera distinta, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'**art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

Si precisa che dovranno essere inserite tutte le righe relative alle singole voci di costo non esplicitamente indicate ma che concorrono al valore complessivo dell'offerta.

4. Esibizione del "PASSoe" per la sola Società aggiudicataria.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i "file" che compongono l'offerta, che non siano già in "formato .pdf", devono essere tutti convertiti in "formato .pdf".

Si precisa sin da ora che la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nell'offerta economica, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, secondo periodo, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, si procederà all'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs.vo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque. È richiesta, inoltre, l'accettazione incondizionata da parte della Società partecipante degli obblighi contenuti nei documenti denominati "Patto d'integrità" e "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", riportati rispettivamente negli allegati n. 2 e n. 3, che dovranno essere firmati digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i della/e Società partecipante/i e restituiti tramite portale dell'"e-procurement".

Articolo 2

IMPORTO, LUOGO E VALIDITA' CONTRATTUALE

Il valore complessivo stimato del presente appalto è fissato in € 116.000,00, oltre IVA al 22%, e di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

I servizi oggetto della presente fornitura, fatta eccezione per il supporto alla personalizzazione, che potrà essere assicurato anche presso la sede della Società, dovranno essere erogati presso la sede del CRAIM (Centro di Ricerca per l'Analisi delle Informazioni Multimediali), in Via Del Castro Pretorio, 5 - Roma, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì (escluso festivi), durante l'orario 09.00 – 18.00, per un arco temporale di 6 (sei) mesi, a decorrere dalla stipula del relativo atto negoziale.

Articolo 3

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DI PROGETTO

Ai sensi degli articoli 101, comma 1, e 102, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione provvederà a nominare, entro 5 giorni lavorativi dalla data di stipula del discendente atto negoziale, un "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" con compiti di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla Società aggiudicataria.

Il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte della Società, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

La Società aggiudicataria provvederà a sua volta, entro lo stesso termine, alla nomina di un proprio rappresentante designato quale "Responsabile di Progetto", con funzione di interlocutore unico per l'Amministrazione per gli aspetti amministrativi e contrattuali per tutto il periodo di durata contrattuale della fornitura.

Di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

Articolo 4

REDAZIONE PIANO OPERATIVO - SERVIZI DI SUPPORTO ALLA PERSONALIZZAZIONE - SERVIZI DI MANUTENZIONE "PREVENTIVA, CORRETTIVA ED EVOLUTIVA" - SERVIZIO DI "HELP DESK" E SISTEMA DI "TROUBLE TICKET SYSTEM" (TTS) - LIVELLI DI SERVIZIO

4.1 Redazione, presentazione ed approvazione del "Piano Operativo" - Curricula Vitae

La Società, entro il termine di **10 (dieci) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di stipula del discendente atto negoziale, dovrà, previ contatti con il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", redigere e presentare, in funzione delle specifiche esigenze che verranno rappresentate dall'Amministrazione, un "Piano Operativo", quale documento propedeutico all'erogazione dei successivi servizi e contenente le seguenti sezioni:

- **raccolta dati e analisi della situazione attuale:** la sezione contiene le analisi e le risultanze condotte dalla Società sui "processi IT", le applicazioni, le licenze, le modalità di aggiornamento delle licenze "software", il modo di lavorare degli utenti, il grado di formazione e la propria infrastruttura tecnologica;
- **proposta di soluzione:** la sezione deve contenere:
 - l'elenco del "software OS" (distribuzione, proprietario ecc.) che si intende proporre sia lato "client" che lato "server";
 - la modalità di erogazione dei servizi di manutenzione "preventiva", "correttiva" ed "evolutiva";
- **i tempi e le modalità di realizzazione del progetto di estensione del "SW OS",** con specifica nel dettaglio delle modalità di supporto alla personalizzazione della soluzione;
- **il "Piano di Assistenza on-site"** relativamente ai servizi di manutenzione "preventiva", "correttiva" ed "evolutiva";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

- il **“Piano di lavoro”**: la sezione deve contenere il dettaglio delle attività, completo di **“GANTT”**, comprensivi degli eventuali servizi facoltativi offerti;
- il **“Piano Formativo”**, di cui al successivo articolo 5, Paragrafo 5.1, con correlata descrizione del programma didattico erogato, delle sue finalità, degli obiettivi, del profilo dei docenti e loro **“Curricula Vitae”** (secondo il modello europeo), del **“tutoring”** (assistenza didattica post formazione definendo modalità, disponibilità, rapporto utenti, tempi di evasione delle richieste, ecc), di particolari necessità logistiche, delle modalità di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del corso effettuata tramite questionario di valutazione del gradimento da somministrare ai discenti al termine di ciascun corso;
- la **presentazione dei “Curricula vitae” del “Team di Lavoro”** messo a disposizione ed operante sul **“software Pervoice”**, con competenze ed esperienze coerenti con il contenuto dei requisiti tecnici, per numero e/o per tipologia e ruolo, quale garanzia di possibile ampliamento e/o avvicendamento delle risorse all'interno del **“Team di Lavoro”** in caso di picchi di lavoro.
Si precisa che eventuali, successive variazioni dei nominativi proposti in sede di gara per la composizione del **“Team di Lavoro”** dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del **“Direttore dell'Esecuzione del Contratto”**.

Entro i successivi **5 (cinque) giorni lavorativi**, l'Amministrazione, per il tramite del **“Direttore dell'Esecuzione del Contratto”**, sottoporrà a valutazione ed approvazione il suddetto **“Piano Operativo”**.

Nel caso in cui la valutazione del suddetto **“Piano Operativo”** risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre **5 (cinque) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali **5 (cinque) giorni**, qualora il suddetto **“Piano Operativo”** non sia ancora disponibile e/o la valutazione risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale valutazione sarà comunicato alla Società tramite PEC dell'Amministrazione, per il tramite del **“Direttore dell'Esecuzione del Contratto”**.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 6.

4.2 Servizi di supporto e personalizzazione

La Società dovrà fornire, a decorrere dalla data di approvazione del **“Piano Operativo”**, di cui al precedente Paragrafo 4.1, un servizio, **per un novero complessivo di 120 (centoventi) gg/uomo**, di supporto all'Amministrazione, personalizzando la soluzione **“software”** attualmente in uso, in base alle necessità rappresentate ed aderente alla realtà organizzativa, funzionale e tecnologica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

Tale servizio, in accordo con il “Direttore dell'Esecuzione del Contratto”, dovrà essere svolto sia presso i locali della Società sia presso i locali dell'Amministrazione, qualora necessario, e dovrà essere mirato alla configurazione personalizzata del “*software Pervoice*”.

A titolo esemplificativo, si riporta di eseguito un elenco non esaustivo di attività, precisando che il dettaglio verrà concordato con il “Direttore dell'Esecuzione del Contratto”, durante l'esecutività del contratto:

- Integrazione della soluzione nella “pipeline” attuale;
- Implementazione di funzioni di identificazione del “gender” del “parlatore/riconoscimento” della lingua parlata in automatico anche in caso di audio multilingue e di identificazione del parlante;
- Implementazione di funzioni di “denoising” dell'audio;
- Disponibilità di “API” per integrazioni con servizi/sistemi esterni;
- Logica di trascrizione basata su reti neurali;
- Funzioni di reportistica e produzione di “output” con funzioni di “sync” tra testo e video utilizzabili in sessioni “web” ed esportabili per uso “offline”;
- Funzioni di “anonimizzazione” e “morphing” di voce e testo;
- Lingue trascritte in modalità “wide-band 16Khz”: italiano inglese UK - Inglese US - inglese Australiano - inglese caraibico arabo standard - arabo egiziano - arabo tunisino portoghese europeo - portoghese brasiliano francese europeo - francese canadese tedesco europeo - tedesco austriaco - tedesco svizzero spagnolo catalano - spagnolo castigliano danese - norvegese - olandese greco - turco - hindi - urdu;
- Lingue trascritte in modalità “8Khz italiano”;
- Gestione automatica “audio narrow band” (telefonico) e “Wideband” (Radio TV);
- Funzioni di “SQE” (Speech Quality Estimation) e “Voice Activity Detection”;
- Orchestrazione delle richieste di elaborazione anche da soluzioni applicative esterne.

Si precisa che non è consentito alcun “accesso remoto”, da parte della Società, all'istanza di produzione, fatta eccezione per la postazione messa a disposizione dall'Amministrazione presso i locali siti in Roma.

4.3 Servizi di manutenzione “preventiva, correttiva ed evolutiva”

La Società, per l'intera validità contrattuale, dovrà garantire, in linea con il “Piano operativo” approvato, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.1, comunque per un arco temporale massimo di **6 (sei) mesi**, a decorrere dalla data di stipula del relativo atto negoziale, un servizio di manutenzione del “prodotto software” denominato “Pervoice” mediante attività di prevenzione dei malfunzionamenti, ripristino ed evoluzione delle “funzionalità del software” installato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

Per “*manutenzione preventiva*” si dovrà intendere l’insieme delle attività che si effettuano, in via preventiva, anticipando, per quanto possibile, malfunzionamenti di natura “software”. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il monitoraggio delle disponibilità di eventuali “patch” delle “licenze software” installate, la verifica della loro efficacia nell’ambiente specifico dell’Amministrazione, la loro installazione preventiva rispetto all’emergere di un malfunzionamento, il monitoraggio dei “log” di sistema degli apparati “client” e/o “server”.

Per “*manutenzione correttiva*” si dovrà intendere l’insieme delle attività che sono intraprese in occasione della rilevazione, da parte della Società oppure su segnalazione dell’Amministrazione, per il tramite del “Direttore dell’Esecuzione del Contratto”, di eventuali malfunzionamenti “software”.

Per “*manutenzione evolutiva*” si dovrà intendere l’insieme delle attività comprendenti gli interventi di analisi, progettazione ed implementazione, finalizzati ad adattare le componenti “software” e le funzioni della piattaforma alle mutate esigenze degli utenti, oppure ad implementare funzionalità e moduli completamente nuovi.

Le predette attività di manutenzione dovranno essere concordate tra l’Amministrazione, per il tramite del “Direttore dell’Esecuzione del Contratto”, e la Società, ed erogate in linea con il “Piano Operativo” approvato, contemplante anche la redazione di un “Piano di Assistenza”, prevedendosi la presa in carico delle segnalazioni di problemi/bug da parte dell’“help desk”, mediante un “sistema di ticketing” (TTS) messo a disposizione dalla Società, di cui al successivo articolo 4.4.

Si precisa che, nell’ambito delle citate attività, sarà garantito, da parte dell’Amministrazione, l’accesso “remoto” finalizzato ad attività di analisi delle problematiche, ad eventuali modifiche di configurazioni o di “software”, al fine di poter garantire il rispetto dei “livelli di servizio”, di cui al successivo Paragrafo 4.3.1, mediante la postazione messa a disposizione presso i locali siti in Roma.

4.3.1 Livelli di servizio

La Società dovrà garantire, per l’intera durata contrattuale, i servizi di manutenzione, di cui al precedente Paragrafo 4.3, nel rispetto dei seguenti “livelli di servizio”:

<i>Livello di servizio</i>	<i>Caso di Applicazione</i>
SLA.1	Tempo di intervento – NBD (Next Business Day)
SLA.2	Tempo massimo di risoluzione ticket <ul style="list-style-type: none">• A. In caso di guasti bloccanti, entro 12 ore lavorative dalla chiamata per il 95% dei casi e 24 ore dalla chiamata nei restanti casi;• B. In caso di guasti non bloccanti, entro 24 ore lavorative dalla



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600contrattiforniture@pecps.interno.it

chiamata per il 95% dei casi e 48 ore dalla chiamata nei restanti casi;

- SLA.3** Notifica disponibilità nuove versioni e pianificazione aggiornamento
- 6 giorni lavorativi

I guasti relativi al servizio si suddividono in guasti bloccanti e guasti non bloccanti.

- Per guasto bloccante si intende un guasto, un malfunzionamento o un'anomalia tale da impedire l'utilizzo del servizio o di una o più funzioni essenziali alla fruizione del servizio;
- Per guasto non bloccante si intende un guasto, un malfunzionamento o un'anomalia che blocca o invalida o impedisce l'uso di funzionalità non essenziali o non critiche del "sistema" senza compromettere il servizio in quanto esistono una o più procedure alternative per superare pienamente l'inconveniente.

Il mancato rispetto dei termini indicati al presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 6.

4.4 Verifica di conformità funzionale

Le operazioni di verifica di conformità si svolgeranno in un'unica fase in cui la Società dovrà presentare ogni documentazione necessaria ad attestare l'effettivo rilascio delle componenti realizzate.

La verifica delle attività di manutenzione "evolutiva" dovrà essere effettuata dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" che dovrà rilasciare idonea dichiarazione attestante il corretto funzionamento delle componenti "software" realizzate.

Il medesimo "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" avrà quindi cura di notificare formalmente e comunque secondo le modalità sopradescritte l'Amministrazione dell'esito di ogni verifica funzionale espletata.

Le verifiche funzionali saranno eseguite presso gli Uffici dell'Amministrazione coinvolti nella presente realizzazione.

Le verifiche suddette dovranno essere effettuate entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di approntamento alla verifica redatta per ogni singolo "modulo" realizzato, sulla base della documentazione prodotta dalla Società stessa.

In caso di esito negativo della verifica, questa potrà essere ripetuta entro un massimo di **15 (quindici) giorni solari** decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della stessa.

4.5 Servizio di "Help Desk" e Sistema di "Trouble Ticket System" (TTS)

La Società, per l'intera vigenza contrattuale, a decorrere dalla stipula del relativo atto negoziale, assicurerà l'erogazione di un servizio di "Help Desk", con correlata attivazione di un sistema di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600contrattiforniture@pecps.interno.it

“Trouble Ticket System”, mediante utenza telefonica e “mail”, per la presa in carico delle segnalazioni di “problemi/bug”, attivo con le seguenti modalità:

	Orario	Modalità di richiesta
Giorno feriali escluso il sabato ed i festivi	dalle ore 09.00 alle ore 18.00	Numero telefonico e/o email
	dalle ore 18.00-alle ore 09.00 del giorno successivo	Email
Sabati e Giorni festivi	H24	Email con presa in carico dalle ore 09.00 del giorno feriale successivo

Ad ogni richiesta di intervento, la Società registrerà tale richiesta nel proprio sistema di gestione “*Trouble Ticket System*” (TTS) messo a disposizione dell'Amministrazione, assegnando ad essa un identificativo e la tipologia di guasto.

Tale identificativo, unitamente all'ora di registrazione, sarà comunicato al richiedente contestualmente alla chiamata, se effettuata telefonicamente, o immediatamente dopo la ricezione di richieste di intervento a mezzo posta elettronica.

Dalla registrazione così avvenuta decorreranno i termini per l'erogazione del servizio di manutenzione validi ai fini del calcolo degli “SLA”.

La Società dovrà garantire il tracciamento della richiesta (stato dell'intervento) in tutte le sue fasi, fino alla chiusura dell'intervento stesso.

4.5.1 Livelli di servizio “Help Desk” e Sistema di “Trouble Ticket System” (TTS)

La Società dovrà garantire, per l'intera durata contrattuale i seguenti “livelli di servizio”:

<i>Livello di servizio</i>	<i>Caso di Applicazione</i>
SLA.4	Tempo massimo di attesa servizio di supporto telefonico: – 20 secondi nel 90% dei casi e 60 secondi nel 10% dei casi
SLA.5	Chiamate entranti perdute servizio di help desk: – 5% max

Il mancato rispetto dei livelli di servizio riportati comporterà l'applicazione di specifiche penalità di cui al successivo articolo 6.

Articolo 5

PRESENTAZIONE DEL “PIANO FORMATIVO” - FORMAZIONE

5.1 Presentazione del “Piano formativo”



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

La Società, entro il termine di **10 (dieci) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di stipula del discendente atto negoziale, dovrà presentare, nell'ambito del "Piano Operativo" di cui al precedente articolo 4, un documento denominato "Piano Formativo", oggetto di preventiva approvazione da parte del "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

La Società dovrà provvedere ad erogare un servizio di formazione al fine di consentire un utilizzo efficace delle componenti evolutive del "sistema".

Il contenuto formativo deve essere coerentemente allineato alla documentazione utente del "sistema". Al fine di ottimizzare l'efficacia dell'azione formativa, il servizio di formazione deve prevedere l'abbinamento del trasferimento di conoscenze teoriche e di esperienze pratiche, mediante esercitazioni, mirate alla sperimentazione diretta delle nozioni teoriche acquisite, ovvero attraverso le seguenti modalità:

- **tradizionale: attività formative frontali in aula;**
- **"on the job": attività di addestramento a "tutoring" all'uso del sistema con casi pratici in tempo reale.**

Il mancato rispetto dei termini indicati al presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 6, Paragrafo 6.1

5.2 "Formazione"

La Società, a decorrere dalla data di approvazione del "Piano Formativo", di cui al precedente Paragrafo 5.1, dovrà garantire lo svolgimento delle "attività di formazione" presso la sede del "CRAIM" (Centro di Ricerca per l'Analisi delle Informazioni Multimediali), di **nr. 1 (uno) corso sulla soluzione "software Pervoice" per un massimo di 20 ore in 4 (quattro) "giornate" e per un numero minimo di nr. 5 (cinque) discenti su funzionalità applicative del "software Pervoice"**.

Tutti i corsi devono essere tenuti in lingua italiana, presso i locali dell'Amministrazione in Roma.

Tutte le nuove funzionalità dovranno essere dotate di specifica documentazione rilasciata all'Amministrazione, in formato digitale e cartaceo, e comprendente:

- i manuali aggiornati del sistema e delle componenti già operative ivi comprese quelle che sono oggetto di evoluzione;
- i manuali dei nuovi sviluppi/correzioni che derivano dalle implementazioni elencate in precedenza.

Il materiale didattico dovrà comprendere dispense riassuntive, "slides" e presentazioni utilizzate dal docente ed esempi, casi concreti utili all'applicazione pratica degli apprendimenti.

Tale materiale dovrà essere fornito ai partecipanti sia in forma cartacea che su supporto informatico (DVD o altro supporto), almeno 2 (due) giorni prima dell'inizio di ciascun corso.

Per esigenze organizzative dell'Amministrazione non è possibile nella stessa giornata pianificare lezioni di più corsi. Inoltre, la pianificazione settimanale delle attività didattiche dovrà essere



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

preventivamente concordata con il "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale" con almeno 7 (sette) giorni di anticipo.

La mancata e/o non corretta erogazione del servizio in parola con modalità o con il grado di soddisfazione non conformi alle richieste dell'Amministrazione comporteranno l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 6.

Articolo 6 PENALI

6.1 Redazione e presentazione del "Piano operativo"

Il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 4, Paragrafo 4.1, comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 per mille del valore netto del contratto.

6.2 Manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva

Il mancato rispetto dei livelli di servizio di cui all'articolo 4, Paragrafi 4.3.1, comporterà l'applicazione delle penali di seguito indicate:

<i>Penale</i>	<i>Livello di servizio</i>	<i>Penale</i>
PE. 1	SLA.1	Sarà corrisposta una penale pari al 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
PE. 2	SLA.2	A. Sarà corrisposta una penale pari al 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo. B. Sarà corrisposta una penale pari al 0,2 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
PE. 3	SLA.3	Sarà corrisposta una penale pari al 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

6.3 Servizio di "Help Desk" e Sistema di "Trouble Ticket System" (TTS)

Il mancato rispetto dei livelli di servizio di cui all'articolo 4, Paragrafi 4.5.1, comporterà l'applicazione delle penali di seguito indicate:

<i>Penale</i>	<i>Livello di servizio</i>	<i>Penale</i>
PE. 1	SLA.4	Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto o frazione percentuale aggiuntiva rispetto ai valori di soglia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

PE. 2 SLA.5 Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto o frazione percentuale aggiuntiva rispetto ai valori di soglia.

6.4 Formazione

La mancata erogazione del corso di formazione e/ il non corretto espletamento dello stesso, di cui al precedente articolo 5, Paragrafo 5.2, comporterà la mancata erogazione del corrispondente importo ovvero la ripetizione dello stesso con l'eventuale sostituzione della figura professionale impiegata.

6.5 Termine essenziale.

Nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società. Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

ARTICOLO 7

RIFIUTO E RIPRESENTAZIONE ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso in cui il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica di conformità funzionale, la Società potrà, alternativamente:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600contrattiforniture@pecps.interno.it

- riproporre - entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo PEC, della decisione di rifiuto da parte del “Direttore dell'Esecuzione del Contratto” – le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;
- sottoporre - entro il medesimo termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo PEC, della decisione di rifiuto da parte del “Direttore dell'Esecuzione del Contratto” - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica funzionale.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4, Paragrafo 4.4. del presente contratto.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico della Società. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, la Società non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sulla Società stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore considerato congruo dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata ripresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica inventariale e/o funzionale, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico della Società in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili alla Società non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 4, Paragrafo 4.4. del presente contratto.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso amministrativo da parte della Società al Ministero dell'Interno.

Articolo 8 GARANZIA DEFINITIVA

La Società aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., entro il termine di 10 (dieci) giorni, decorrente dall'aggiudicazione definitiva inserita “a sistema” sul “portale MePA”, pena la decadenza dall'affidamento della fornitura in questione, deve costituire e produrre a sua scelta e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs.vo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

n. 50/2016 e ss.mm.ii., idonea garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale, ridotta secondo le previsioni dell'articolo 93, comma 7.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1 settembre 1993, n. 385.

La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di **10 (dieci) giorni lavorativi** dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura: **“Garanzia definitiva per la Richiesta di Offerta nr. 2873997, presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'erogazione di servizi di supporto alla personalizzazione, manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva, funzionale al “software Pervoice” in uso presso il “CRAIM” (Centro di Ricerca per l'Analisi delle Informazioni Multimediali). CIG 8916446402**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

Articolo 9

TERMINI DI PAGAMENTO -TRACCIABILITA' - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

9.1 Servizi di supporto alla personalizzazione e manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi **trimestralmente** successivamente alla comunicazione, da parte del "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", di avvenuta e regolare erogazione delle attività richieste, anche a seguito di esito positivo delle verifiche funzionali svolte, in linea con il relativo "Piano Operativo" approvato, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.1, comprensiva dell'attestazione delle "giornate/uomo" effettivamente usufruite dall'Amministrazione ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data del termine del periodo di riferimento corredata dalla positiva attestazione, da parte del "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", di avvenuta e regolare erogazione delle attività richieste, anche a seguito di esito positivo delle verifiche funzionali svolte, in linea con il relativo "Piano Operativo" approvato, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.1, comprensiva dell'attestazione delle "giornate/uomo" effettivamente usufruite dall'Amministrazione, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

9.2 Formazione

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, n. 244, da emettersi al termine dell'avvenuta erogazione della prevista sessione di formazione, comunque corredata dalla certificazione di avvenuta, regolare esecuzione del servizio rilasciata dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dal termine dell'avvenuta erogazione della prevista sessione di formazione, comunque corredata dalla certificazione di avvenuta, regolare esecuzione del servizio rilasciata dal "Direttore dell'Esecuzione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

del Contratto”, nell’ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell’articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.. **In ottemperanza all’art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l’adozione di un “nuovo concetto di impegno” della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE), si fa presente che l’esigibilità dei relativi importi è prevista nella sola annualità 2022.**

Le fatture, recanti obbligatoriamente il numero **CIG 8916446402**, dovranno essere intestate a: **MINISTERO DELL’INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA P.S. - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale Ufficio Attività Contrattuale per l’Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni - Via Del Castro Pretorio nr. 5 - 00185 ROMA, C.F. 80202230589**, secondo le modalità disposte dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), nonché trasmessa secondo le modalità di cui dalla Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice **IPA: U64LLU**.

Resta fin d’ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

CODICE CIG 8916446402

CONTO CORRENTE DEDICATO:

GENERALITA’ DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO:

CODICE FISCALE AZIENDA

9.3 - Clausola risolutiva espressa.

La Società aggiudicataria, nell’eventualità di ricorso all’istituto del subappalto, si impegna, sin da ora, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nell’eventualità in cui trattasi di RTI, la mandataria si impegna, sin da ora, a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, che dovranno, tra l’altro, essere espressamente previste anche del contratto di mandato stipulato con il subappaltatore.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel Paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, in applicazione dell’articolo 3 – comma 8 - Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

La Società aggiudicataria si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano "ope legis" e/o per fatto previsto negli atti legali della Società, quando anche pubblicate nei modi di legge, la Società s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza onere di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

Articolo 10

(Obblighi della Società in materia di tutela della riservatezza)

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679, come recepito dal decreto legislativo 10/8/2018, nr.101.

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all'Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti della Società ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 11 CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione dell'ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

Articolo 12 RESPONSABILITA'

La Società aggiudicataria non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società aggiudicataria per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società aggiudicataria non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.

Articolo 13 RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque momento, dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D. Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 14 PATTO DI INTEGRITA'

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, l'Amministrazione e la Società aggiudicataria dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità" (all. 2), che diviene parte integrante del presente documento, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

Articolo 15 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (all. 3), adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 16 OPZIONI

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo;

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale aggiudicato, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi dell'opzione di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Articolo 17 CONDIZIONI DEL CONTRATTO

1) Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.

2) In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza suddetta.

3) (Adempimenti antimafia e subappalto)

La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti del **40%** dell'importo complessivo del contratto, alla luce della previsione di cui all'articolo 105 del D. Lgs.vo nr. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lett. a), primo periodo, del decreto legge nr. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, nr. 108, in virtù del quale il subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavoro, servizi o forniture.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

La Società aggiudicataria provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno **20 (venti) giorni prima** della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Contestualmente, la Società aggiudicataria trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

La Società aggiudicataria rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

4) La Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria.

L'Amministrazione, pur tenendo in debita considerazione le intervenute sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, ritiene che, nel caso di specie, non si possa prevedere un ricorso in via illimitata all'istituto del subappalto, sia per la natura tecnica della prestazione, che per specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, al fine di prevenire fenomeni di corruzione, spartizioni o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, così fissando il limite del 40% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Per quel che riguarda specificatamente il dispositivo della sentenza n. C-402/18, intervenuta anche in merito al limite imposto dall'art. 105, comma 14, del D. Lgs.vo nr.50/2016, recante la previsione secondo la quale l'affidatario per le prestazioni affidate in subappalto deve praticare gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, si specifica che tale limite si attesta quale mera misura indicativa, purché sia in ogni caso garantito il rispetto del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali.

La stazione appaltante applicherà in ogni caso le previsioni di cui all'articolo 17-bis D. Lgs.vo 241/97 relativamente al certificato di sussistenza dei requisiti per imprese appaltatrici.

La Società appaltatrice si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600ccontrattiforniture@pecps.interno.it

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società appaltatrice delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.

5) La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.

6) La Società dovrà trasmettere, debitamente compilato, sottoscritto digitalmente, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

La Società, al fine del soddisfare le richieste della SA, potrà utilizzare l'allegato modello di DGUE in formato editabile (all. 4), che replica in modalità analogica il DGUE elettronico messo a disposizione dal sito della Commissione Europea, in considerazione del fatto che il servizio sperimentale ESPD della Commissione Europea rinvenibile al link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>, è stato disattivato.

L'obbligo di utilizzare l'ESPD rimane in vigore e, pertanto, invece di utilizzare il servizio della Commissione, gli utenti dovrebbero ora fare affidamento sui servizi nazionali che allo stato attuale non sono ancora pienamente operativi.

La Società dovrà trasmettere, altresì, la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/8/2010, nr. 136 e s.m.i.

7) L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero. Si allega il D.U.V.R.I. statico (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) (all.6).

8) Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011, n. 183.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e/o all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
600contrattiforniture@pecps.interno.it

- 9) Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (articolo 209, comma 2, del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.).
- 10) L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il Tar del Lazio.

IL DIRETTORE

(Tommaso Tafuri)